

HOT CIV

Nessun titolo in anticipo nel torrido weekend di fine luglio ad Imola. I verdetti finali del massimo campionato nazionale si conosceranno solamente a settembre negli ultimi due round del Mugello. Nella categoria "regina" è stato ancora Eddi La Marra a dettar legge con una doppietta, nella giovanissima Moto 3 gli alfiери della Mahindra Rinaldi e Locatelli si sono alternati sul gradino più alto del podio, la Stock 600 ha visto invece trionfare le wild card Franco Morbidelli ed Alessandro Nocco, mentre nella Supersport la wild card di lusso Riccardo Russo, non è riuscito a calare il bis lasciando gara 2 alla rivelazione del campionato Marco Faccani.

Foto Tommasini - Oliver - Ferri

Festival di ritiri dovuti alle alte temperature che hanno avvolto il circuito del Santerno, in occasione del settimo ed ottavo round del CIV, con la sola classe regina a contare ben quindici out nella gara del sabato. Una categoria questa dominata da Eddi La Marra, al sesto successo consecutivo in sella alla Ducati con cui lotta per il primato anche nella Coppa del Mondo. Per il ventiquattrenne di Ferentino sarà una formalità la conquista del titolo al Mugello quando la Ducati festeggerà in contemporanea anche un titolo costruttori che allevierà in parte le sofferenze per il flop della Panigale nel Mondiale Superbike. A tentare di arginare lo strapotere del binomio Ducati-La Marra, ad Imola ci hanno provato Leandro Mercado con la Kawasaki del team Pedercini, Michele Magnoni in sella alla BMW Guandalini e lo stesso compagno di squadra di La Marra, Ivan Goi, ma con risultati modesti in quanto nessuno di questi, pur veloci, piloti è riuscito ad impensierire il capoclassifica. Il più "cattivo" dei tre è senza dubbio Magnoni, ma il marchigiano ha un'attività agonistica ridotta alla sola partecipazione al CIV e non si può dire possa battersi ad armi pari con piloti che alternano il CIV alla Coppa del Mondo. A due round dal termine c'è da dire che le aspettative per questa rinnovata categoria erano ben altre. Di fatto il regolamento ha avvicinato molti piloti di valore ma è mancata quella sana "guerra dei gommisti" che si auspicava; Pirelli forte di una grande esperienza ha fatto la differenza, Michelin sia pure con un grande impegno, si è avvicinata ai vertici solo ad Imola con lo spagnolo Fores ed Alessandro Polita; il colosso francese ha raccolto poco anche dall'operazione Manuel Poggiali che, per vari problemi, non è mai stato efficace in gara. Flop totale di Dunlop che ha condizionato pesantemente, con materiali scadenti, le prestazioni di validissimi piloti come Fabio Massei (BMW Asia Competition) e Luca Conforti (BMW DMR). In Moto 3 Mahindra sta ottimizzando un grande investimento raccogliendo i frutti sperati: Andrea Locatelli comanda la classifica e anche Ruben Rinaldi è riuscito a centrare il successo in gara 1 ad Imola. Nella corsa al titolo il solo Luca Marini si è inserito fra gli alfiери Mahindra. Il fratello di Valentino, grazie ad un'invidiabile costanza di piazzamenti, segue a 23 punti di distacco Locatelli ed è pronto ad approfittare di un passo falso del bergamasco; al Mugello poi arriverà forte della sua prima wild card mondiale che disputerà a Misano una settimana prima dell'epilogo del CIV, e la voglia di riuscire finalmente a vincere sarà tanta. In parabola discendente nel gruppo papabili al titolo è invece Stefano Valtulini, ormai fuori dai giochi anche a causa della caduta in gara 1 ad Imola dove si è infortunato al polso e, complice il dolore, non è riuscito nella gara di domenica a far meglio del nono posto. In progressione di risultati Michael Coletti mentre grande delusione per Stefano Manzi. Molto atteso ad Imola, il pilota del Twelve Racing protagonista anche nella Red Bull Rookies Cup, sin dalle prove non ha interpretato al meglio l'impegnativo tracciato romagnolo e ha racimolato solo un undicesimo posto in gara 2. Ottimi il terzo e quarto posto di Andrea Migno, wild card assidua del CEV, che ha confermato ancora una volta la bontà del torneo iberico per la crescita agonistica dei giovani talenti. Il Team Italia è sceso in forze sulle rive del Santerno con il "dream team" Stock 600 monopolizzando il podio: Franco Morbidelli il sabato ed Alessandro Nocco la domenica hanno vinto alla grande lasciando a Nicola Morrentino l'onore del secondo posto. Due risultati che, grazie alla condizione di wild card di Morbidelli e Nocco, valgono due successi pieni per Morrentino che si è portato a dieci punti dal capoclassifica Andrea Tucci, con cui si giocherà il titolo. Degna di nota è la prestazione di Luca Vitali, che ha sfiorato il podio in gara 1 per centrarlo nella manche di domenica; per il cesenate un risultato che vale oro perché ottenuto in sella all'unica Suzuki al via. Ora Luca occupa la quarta piazza in campionato e si è messo alle spalle anche il "fornaio volante" Mattia Cassani che, dopo i due zeri di Misano, ha brillato poco anche sul circuito di casa, pur mostrando un buon potenziale in prova. In fine nella "poco affollata" Supersport, categoria che cesserà di esistere nel 2014, si è assistito sabato ad un assolo di Riccardo Russo che ha regolato il pilota rivelazione Marco Faccani e la wild card Mathew Scholtz, schierata dal team Suzuki Suriano. Da notare che Russo anche se in veste di wild card grazie ad un escamotage ha preso punti ai fini della classifica generale, cosa non avvenuta per le altre wild card presenti. Nel round domenicale le cose sono andate diversamente e un problema tecnico ha fermato la galoppata vincente di Russo, lasciando via libera a Marco Faccani che, grazie ad un bel bottino si avvicina al leader delle classifiche Stefano Cruciani. "Urbisaglia Express" per sua stessa ammissione sta vivendo un periodo di crisi, che condiziona le sue prestazioni; sicuramente non è nella sua indole vincere un campionato da ragioniere, ma è quello che dovrà fare al Mugello dove arriverà con ben 27 punti di vantaggio su un Faccani in netta progressione di risultati ma che difficilmente riuscirà ad avere la meglio del pilota Kawasaki.



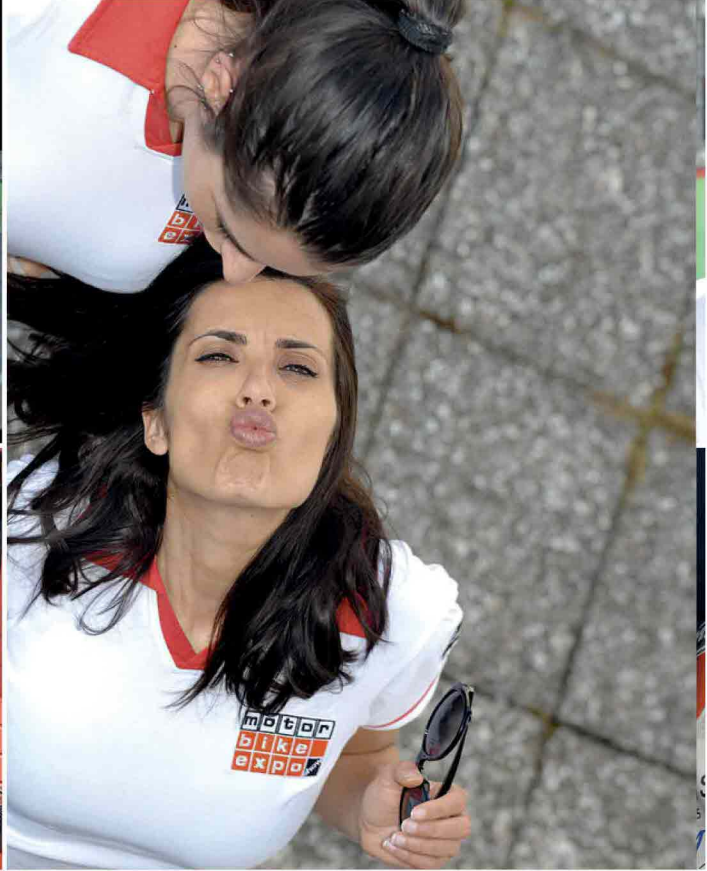
Nicola Morrentino con le 2 vittorie di Imola si è avvicinato al leader della Stock 600 Tucci.





Sopra: piega selvaggia per Eddi La Marra che con la Ducati Panigale preparata dal team Barni, forma un connubio irresistibile in Superbike. Al centro: il podio dell'ottavo round Moto 3 corso ad Imola. A destra: Marco Faccani precede in variante Riccardo Russo.







CIV PEOPLE

Ogni tanto non è male proporre qualche immagine dei personaggi che appartengono al circus del **Campionato Italiano Velocità**. La Gallery inizia con Luca Marini che firma autografi durante la pit-walk; si passa poi al box del team Pompono approdato ad Imola con Javier Fores e intento ad approntare la Panigale per Alessandro Polita. Poi ancora Alessandro Nocco in un'espressione "particolare" del dopo gara, il ragazzino Fabio Di Giannantonio "protetto" dai tecnici del suo team, la strana espressione di una miss e Simone Mazzola in dolce compagnia, i tifosi di Andrea Locatelli e il "moca" al fianco del suo Alessio Cappella. C'è anche uno scambio di opinioni fra due "ragazzini" delle Pre GP, l'animalista Giacomo Lucchetti e, infine, fidanzate e amiche in griglia di partenza. *[Foto Giuseppe Ferri]*

